

LA PRESIDENTE

NDS/gm

Roma, 12 luglio 2018

*Prot. n. 2856*

*Anno 2018 Tit. VIII  
Cl 6 Sotto-Cl 6  
Fasc 4 Allegati:*

*Illustre Pontefice,*

il prossimo 23 settembre Lei si recherà in visita in Lituania e il Suo arrivo in questo Paese, così come ogni Sua presenza, genera attesa e commozione, riaccende speranze di vita e di pace, cui anche i giovani partecipano con ascolto e rispetto.

Il 23 settembre è anche il giorno in cui i nazisti, nel 1943, liquidarono definitivamente il Ghetto di Vilnius completando l'annientamento dei 60.000 ebrei che vivevano in questa città, con massacri e violenze perpetrati dal '41 al '43. Al termine della guerra ed ancora oggi solo poche migliaia preservano il ricordo di questa indescrivibile tragedia, fine di una gloriosa, illuminata e accogliente Comunità ebraica.

Assieme ai correligionari della Comunità ebraica di Vilnius Le rappresento l'importanza e l'apprezzamento di una Sua visita al memoriale dedicato al Ghetto o di una menzione della doverosità di tale memoria nel discorso che farà in occasione del Suo viaggio.

Oggi l'Europa tutta è travolta da onde e cambiamenti che tentiamo di comprendere e da segnali che temiamo, al contrario, di non saper leggere, e ciascuno di noi si domanda se il passato - della cui fine eravamo tanto convinti – non sia in realtà ancora presente, e quali nostri moti potranno arginare il male e favorire il bene. Il nostro sguardo e la nostra attenzione sono rivolti soprattutto ai giovani, a coloro che domani vivranno questo spazio e verso i quali siamo debitori di risposte e non di nuove domande.

Spero con tutto il cuore che questo Suo gesto di attenzione alla Memoria e di vicinanza sia fattibile e di poterLe porgere, assieme ai nostri fratelli di Vilnius, il nostro più profondo tributo per aver condiviso con noi un altro indispensabile momento di speranza.

Cordialmente, shalom



Noemi Di Segni